

# Report Tavolo Acqua

Magliano: i venerdì per il fiume

**Cdf Valle del Tevere**

21 ottobre 2016

Autore: Giordana Castelli, Silvia Uras

# Report Tavolo Acqua

---

## Magliano: i venerdì per il fiume

### PARTECIPANTI:

Massimiliano Filabozzi (comune Magliano Sabina), Giordana Castelli (CNR ITABC), Angiolo Martinelli (ARPA Lazio), Carolina Pozzi (Legambiente), Sandro Mancini (Legambiente), Silvia Uras (Magliano Sabina - CNR ITABC), Francesco Sabbatini (Comune Magliano Sabina), Teodora Pastori (rappresentante legale dell'Azienda Cavalieri), Monica Facchin (biologa), Marco Di Cataldo (Ass. Rietica), Lorenzo Fortino (tesi di laurea ambito CdF).

### TEMATICHE PORTATE ALLA DISCUSSIONE:

- Supporto specialistico tecnico-scientifico sul tema della qualità delle acque del fiume Tevere. Illustrazione di progetti di ricerca, anche applicata al contesto territoriale, con metodiche innovative e approcci sperimentali di valutazione ambientale e monitoraggio. Identificazione delle criticità in relazione allo stato ambientale del fiume Tevere e dei suoi affluenti. Possibili interventi per ripristinare le condizioni di funzionalità e di efficienza ecologica dell'asta fluviale. ( Angiolo Martinelli –ARPA Lazio)
- Tema della sicurezza idraulica degli argini e delle portate dell'asta fluviale (fenomeni di erosione, di accumuli di materiale detritico e fenomeni franosi).
- Tema aree esondabili e danni ai terreni agricoli. Necessità di messa in sicurezza e manutenzione spondale.
- Ragionamento sui costi e benefici dell'agricoltura biologica e di quanto questa sia messa a rischio dalle aeree esondabili e dai detriti portati dal Fiume
- Tema della portata della diga e dell'alimentazione del "ramo morto" considerando gli impatti e le azioni necessarie per: la formazione di aree e sedimenti sia nell'alveo che sulle sponde, l'eventuale necessità di paratie o operazioni di dragaggio
- Problematiche ed azioni da prevedere sul tema della manutenzione con diversi soggetti coinvolti quali Autorità di Bacino, Consorzio di Bonifica, Enel, Agenzia regionale per la difesa del suolo del Lazio (Ardis).
- Tema della balneabilità del fiume Tevere.
- Tema della possibile partecipazione al processo del CdF della Valle del Farfa, risorse e opportunità.

### APERTURE E CONSIDERAZIONI FINALI

Proposta di azioni concrete per la manutenzione e la messa in sicurezza spondale: riqualificazione dell'asta fluviale e messa in sicurezza delle sponde coinvolgendo tutti gli agricoltori/proprietari terrieri lungo il fiume quali soggetti primari per attuare azioni/interventi sull'area spondale.

Proposta di sviluppo di una mappatura critica sul reticolo secondario, del quale si hanno poche informazioni da fonti istituzionali. Nell'ambito del CdF si potrebbe costituire un modello di interazione sul territorio utile per: ricostruire la storia del reticolo secondario, valutarne lo stato periodicamente, verificare i cambiamenti in atto ed ipotizzare azioni condivise di miglioramento.

Azioni proposte per la messa in sicurezza delle sponde e soluzioni sostenibili per ridurre il rischio idraulico:

1. piantumazione della vegetazione ripariale nelle proprietà private degli agricoltori (non necessita di permesso della Regione Lazio a differenza delle aree demaniali, si possono individuare dei fondi PSR che operano come meccanismo di contribuzione ambientale).
2. Localizzazione di massima di aree agricole che svolgano la funzione di potenziali casse di espansione in cui, con un approccio innovativo e dinamico di ottimizzazione dei costi/benefici, la realizzazione degli argini non è prevista lungo tutta la sponda fluviale ma esclusivamente nei punti più critici, senza snaturare il territorio ed il paesaggio e riducendo gli oneri economici dell'intervento ( fare riferimento ad un progetto della Regione Lazio, attualmente in via di redazione nella zona di Monterotondo, in cui dovrebbero essere individuate aree idonee a svolgere tale funzione).

Si propone di istruire un documento tecnico progettuale che definisca i criteri di intervento sulla base delle conoscenze scientifiche aggiornate e che contenga una casistica di tutte le azioni/interventi che possono essere attuate da soggetti non pubblici ovvero dai vari proprietari terrieri coinvolti. L'obiettivo che si vuole conseguire è quello di delineare un modus operandi, un metodo, un'impostazione condivisa da applicare ai singoli casi dei vari agricoltori interessati.

Si propone inoltre di istruire un caso studio esemplare per verificare metodi e strumenti, localizzato nei terreni dell'Azienda Cavalieri, in cui siano definiti: vincoli, opportunità, obiettivi, criteri e interventi.

Si propone di avviare percorsi di sensibilizzazione, informazione e educazione nelle scuole: corsi di formazione per insegnanti, preparando materiali divulgativi per le famiglie ma soprattutto pensando ad attività partecipative con i bambini (esempio concorso per il logo del CdF).

Inoltre il problema del flusso idrico ridotto e dell'accumulo di materiale detritico causato dalla presenza, lungo il tratto dell'asta fluviale interessata dal CdF, di 3 dighe è determinato dal fatto che si tratta di vecchie concessioni, che obbligano l'ente gestore al rilascio di una portata ridotta. Su questi aspetti legati alle portate esiste una normativa europea (Direttiva quadro 2000/60/CE) e nazionale (Dlgs 152/2006) sull'applicazione del "Deflusso Minimo Vitale" (DMV nel seguito) e, poiché tale normativa non è ancora stata recepita dall'ordinamento regionale, si potrebbe affrontare questa tematica con lo strumento del CdF, perseguendo l'obiettivo dell'applicazione di un DMV alle concessioni di derivazione di acqua pubblica dai corpi idrici superficiali, coerente con gli attuali indirizzi comunitari.

Infine, per quanto riguarda il tema della balneazione delle acque del fiume come iniziativa di marketing territoriale, di norma le acque interne, a meno che non siano classificate come tali, non sono destinate alla balneazione.

#### AMPLIAMENTO DEL CONTESTO PARTECIPATIVO

- Autorità ed enti competenti (politico/amministrative e di settore)
- Agricoltori/ allevatori con terreni lungo il fiume (ambito CdF)

#### MATERIALI UTILI

##### ➤ DIRETTIVA ALLUVIONI

Approfondire la seconda parte con la casistica e le soluzioni sostenibili per ridurre il rischio idraulico e i sistemi di contenimento del rischio con risorse naturali.

➤ **STUDIO DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE E MONITORAGGIO SULLA QUALITA' DELLE ACQUE DEL FIUME TEVERE SVOLTO DALL'ARPA LAZIO**

Lo studio di valutazione e monitoraggio della qualità dell'acqua dell'asta fluviale teverina sarà pubblicato entro la fine dell'anno, consegnando i dati aggiornati al 2015.

La caratterizzazione della qualità delle acque di un fiume si determina attraverso tre tipologie di parametri:

- 1) Parametri chimico – fisici (presenza di nutrienti, di ossigenazione, etc.)
- 2) Indici biologici (presenza di organismi di varia natura, della vegetazione acquatica, etc.)
- 3) Stato chimico ( presenza di sostanze chimiche definite dall'U.E.)

In seguito alla rilevazione e alla valutazione di questi parametri, si perviene ad un giudizio di merito “buono/ non buono” sullo stato ecologico del corpo idrico preso in esame. L'indagine ha portato alla classificazione di questo tratto del fiume Tevere come “corpo idrico fortemente modificato”: il problema principale è costituito dalla presenza dei fitosanitari (fungicidi, insetticidi, etc.) legati all'uso agricolo del territorio.

Approfondire e controllare i dati delle stazioni di monitoraggio di Ponte Felice, Orte, Nazzano che saranno pubblicati nella banca dati ambientali redatta dall'ISPRA entro la fine dell'anno 2016).

➤ **NORMATIVA PRODOTTI AGRICOLI**

Verificare le normative regionali di settore per le tipologie di azioni sul reticolo secondario e sulla Proposta di legge n.151 del 1° aprile 2014 sulle “Norme per valorizzare e sostenere il consumo dei prodotti agricoli e alimentari di qualità provenienti da filiera corta”.

➤ **CONTRIBUTI AMBIENTALI**

Verificare le possibilità degli interventi con finanziamenti su PSR per piantumazioni per difesa spondale e contributi ambientali per fasce tampone.